

# Nuovo Quotidiano di Rimini

NON RICEVE ALCUN CONTRIBUTO PUBBLICO EDITORIA

DIREZIONE - REDAZIONE - SEDE LEGALE E OPERATIVA - PUBBLICITÀ: RIMINI, VIALE VALTURIO 18 (cap 47923) Centralino 0541365711, fax 0541787641  
Mail di settore Redazione: [redazione@nqnews.it](mailto:redazione@nqnews.it) - Amministrazione: [amministrazione@nqnews.it](mailto:amministrazione@nqnews.it) - Pubblicità: [commerciale@nqnews.it](mailto:commerciale@nqnews.it) - Segreteria: [info@nqnews.it](mailto:info@nqnews.it)  
MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 2013 In abbonamento obbligatorio con il quotidiano Italia Oggi €0,50\* NQ news.it  
ANNO 3 N. 658

Si contano i danni il giorno dopo, intere zone in ginocchio. L'unità di crisi: "L'emergenza è stata contenuta"

## La rabbia dopo la tempesta

Valanga d'acqua da Covignano ha ucciso una donna

Servono più soldi per il piano fogne  
**SUBITO ATTI ECCEZIONALI**

di CLAUDIO CASALI

Dopo la giornata campale in Riviera, si contano i danni. Era già successo, succederà ancora. Finché Rimini non si doterà di un sistema fognario all'altezza, il rischio del disastro è altissimo ogni volta che l'acquazzone estivo supera il livello di normalità. Già, ma qual è la normalità? A Riccione e Cattolica, ad esempio, ma anche a Bellaria, sono caduti poco meno dei 123 mm di pioggia in poco più di un'ora registrati a Rimini, eppure nulla a che vedere con l'Apocalisse riminese. Allora, primo punto: se è stato evento eccezionale, va dichiarato lo stato di calamità naturale. Si contino i danni e si faccia richiesta. Subito.

Ma in queste ore la città si è svegliata gonfia di rabbia. Un fiume che travolge tutti: amministratori che per decenni (nei tempi di vacche grasse) hanno pensato ad altro che alle fogne; politica che punta sull'immagine a colpi di Notti Rose e Ruote panoramiche; per non parlare di Hera e della sua manutenzione, con molti pozzi stradali intasati che lunedì saltavano come tappi di champagne. A nulla vale la "difesa d'ufficio" degli innocentisti, che imprecano all'eccezionalità dell'evento. Rimini crolla ogni volta come un gigante d'argilla e ciò non è solo un problema per il turismo (ed è già grave) ma è una spada di Damocle per i cittadini, le loro case, le attività, le aziende.

Lasciamo stare la politica degli eventi, di cui comunque la Riviera non può fare a meno. Occorre però uno sforzo straordinario per accelerare la realizzazione di quel Piano fogne che la giunta Gnassi ha messo in cantiere, pur senza averne i soldi sufficienti per la completa realizzazione. Qualcosa è stato stanziato, altro (si è detto) arriverà da Roma grazie al Piano Città che Rimini ha saputo presentare, ma serve molto altro. Servono provvedimenti eccezionali, dato che gli equilibri di bilancio sono fragili.

CONTINUA A PAGINA 9



**RIMINI** - Una Riviera ferita, che conta i danni e schiuma rabbia. E' il day-after del violento acquazzone che ha provocato l'allagamento di centinaia di negozi e scantinati, una donna annegata a Santa Cristina a causa della fiumana che si è riversata da Covignano, intere zone colpite duramente



- Chiude la Valentini: "Sotto 2,5 metri d'acqua"
- Nel centro storico tra i commercianti distrutti
- Il sindaco: "Evento eccezionale, reagiremo"

come il centro e l'ex Fiera, dove commercianti e cittadini pensano a una causa collettiva per chiedere i danni al Comune. Il sindaco: "E' stato un evento eccezionale". Ma riesplode la polemica sul sistema fognario. CINGOLANI, FABBRI, RAMILLI, ROSSI, TORRI ALLE PAGINE 3-4-5-7-9